



Risponde

**ALBERTO
ROSSETTI**

psicoanalista
esperto di Web
e dinamiche
tra adolescenti

IN RETE ARRIVA MONKEY: SARÀ IL NUOVO FACEBOOK?

Si chiacchiera in video con sconosciuti scelti a caso: questo social network avrà successo?

Mi sembra che il punto più interessante sia l'introduzione del video come modalità di relazione tra gli utenti. È a suo modo una rivoluzione perché, rispetto ad altri social come Tinder, in cui si poteva fino all'ultimo fingersi diversi grazie alla chat, introduce la dimensione del corpo. L'incontro virtuale diventa così sovrapponibile a un incontro nella realtà. In verità però rischia di mettere in difficoltà proprio l'utente a cui è rivolto, cioè l'adolescente, il timido, quello che usa il social per filtrare il contatto umano. L'idea di parlarsi con sconosciuti dall'altra parte del mondo ricorda il concetto di libertà di Internet, ma può anche nascondere delle insidie. La casualità implica infatti che in teoria un ragazzino potrebbe imbattersi in un adulto senza avere la possibilità di sottrarsi o difendersi. (Nella foto, i creatori di Monkey).